



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA
LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI
UFFICIO VI

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A., ex art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488"*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art.1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica all'art. 4, comma 3-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale, *"ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 2 a 10, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti d'acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"* così come modificato ed integrato dal DPCM del 30.9.2020 n. 161;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante disposizioni di *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, contenente *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari, aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l’art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”* (Decreto Semplificazioni), il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all’art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 31 dicembre 2021 in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO l’art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell’affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d’importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

VISTO l’art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *“per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione”*;

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTO l’art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall’art. 8, comma 5, lett. 0a-bis, della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *“L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50”*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure sotto soglia, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

VISTO l'articolo 216, comma 27-octies, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che, nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, rimangono in vigore le linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55;

VISTO l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

VISTO l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

CONSIDERATA l'urgenza di effettuare i lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione, attualmente non funzionante, posto a servizio della Sala Andreatta, sita al piano I del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre 97, Roma, e destinata all'uso esclusivo dell'organo politico di vertice;

PRECISATO che l'appalto da aggiudicare ha per oggetto la realizzazione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire ed ultimare i lavori di sostituzione del predetto impianto di climatizzazione, ivi comprese le opere meccaniche, elettroniche e civili;

PREMESSO che la progettazione esecutiva degli interventi è stata predisposta, su incarico dell'Amministrazione, dall'ing. Innocenzo Lucio Mangiamele, al quale è stato affidato, con TD n. 1332493 del 30 giugno 2020, anche l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 91 e 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., *"La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente"*;

RILEVATO che, trattandosi di opere impiantistiche specialistiche da eseguire in ambienti strategici per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno affidare l'incarico per la verifica della progettazione esecutiva anzidetta all'Ing. Claudio Francesco Malfarà, specializzato nel settore civile ed ambientale e con comprovata esperienza nel campo della verifica dei progetti;

PREMESSO che, a seguito delle osservazioni svolte in corso di verifica dall'Ing. Malfarà, l'Ing. Lucio Innocenzo Mangiamele ha trasmesso, con nota prot. n. 11660 del 2 febbraio 2021, la documentazione di progetto completa, comprensiva del computo metrico estimativo, precisando che i lavori da eseguire sono i seguenti: smontaggio impianto preesistente, demolizione e ripristino opere civili, posa in opera impianti meccanici, distribuzione ed alimentazione impianto termico, distribuzione ed alimentazione impianto elettrico;

ATTESO che, con la predetta nota, il professionista incaricato ha altresì trasmesso i dati relativi al quadro economico dei lavori da appaltare, come di seguito riportati:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
1) Per lavori (categorie OG11/OS-28 e OG-1)	€ 146.908,52
di cui costi per la manodopera	€ 29.857,90
<u>oltre oneri relativi alla sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 5.324,59</u>
TOTALE A - IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE	€ 152.233,11
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1) Spese per imprevisti	€ 18.363,57
2) incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (2% di A)	€ 3.044,66
TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE	€ 21.408,23
C) <u>IVA (22% di A+B)</u>	<u>€ 38.201,09</u>
TOTALE A+B + IVA	€ 211.842,43

CONSIDERATO quindi che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari ad euro 152.233,11, di cui oneri per la sicurezza euro 5.324,59, oltre I.V.A., ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

ACQUISITO il rapporto conclusivo, trasmesso con nota prot. n. 12267 del 3 febbraio 2021, dell'Ing. Claudio Francesco Malfarà, che ha verificato la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. e la loro conformità alla normativa vigente e ha, pertanto disposto con esito positivo, la verifica ai sensi dell'art. 26, comma 4, del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che la durata dei lavori è stata stimata in giorni 60 (lavorativi) decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi e che le condizioni contrattuali saranno quelle indicate nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare amministrativo di gara;

RILEVATO che, in ragione del valore dell'appalto, l'affidamento dei lavori avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), nell'ambito del Bando "Lavori di manutenzione – Opere Specializzate/OS28" è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

PRECISATO che al fine di selezionare le offerte sarà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Martina Cosimi, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI di questa Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce della natura specialistica dei lavori oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X di questa Direzione;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione dei lavori, nominare Direttore dei Lavori l'ing. Bianca Lipani, funzionario in servizio presso il predetto Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2021/2023;

VISTO l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art.113, comma 5-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

PRECISATO che l'intervento relativo ai lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione della Sala Andreatta è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e di servizi da realizzare a cura della D.R.I.A.L.A.G. nel biennio 2020.2021, con il Codice unico d'intervento (C.U.I.) n. F80415740580202000002;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 8620375E7A**;

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura, ai sensi 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per i lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione posto a servizio della Sala Andreatta, sita al piano I del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre 97, Roma;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della R.D.O., alla quale parteciperanno almeno cinque

operatori economici che saranno individuati dall'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione previsto dalla vigente normativa;

3. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili prevalentemente alla categoria OG11/OS 28;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Martina Cosimi che, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
5. di nominare Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'ing. Bianca Lipani, funzionario in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
6. di dare atto che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi degli artt. 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008, è stato affidato all'ing. Innocenzo Lucio Mangiamele;
7. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a corpo, per la completa realizzazione, a perfetta regola d'arte, secondo quanto indicato nel progetto definitivo. I lavori di sostituzione dell'impianto di climatizzazione saranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto;
8. di prendere atto che il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera è di 60 giorni (sessanta) giorni lavorativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;
9. di precisare che il costo dell'appalto da aggiudicare è stato complessivamente stimato pari ad € 152.233,11 (oltre la quota di I.V.A. prevista per legge), di cui € 146.908,52 quale totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 5.324,59 quali oneri del Piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso;
10. di prevedere, sulle somme indicate nel prospetto economico del progetto, un accantonamento in misura del 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base di gara da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
11. che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
1) Per lavori (categorie OG11/OS-28 e OG-1)	€ 146.908,52
di cui costi per la monopera	€ 29.857,90
<u>oltre oneri relativi alla sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 5.324,59</u>
TOTALE A - IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE	€ 152.233,11
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1) Spese per imprevisti	€ 18.363,57
2) incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (2% di A)	€ 3.044,66
TOTALE B – SOMME A DISPOSIZIONE	€ 21.408,23
C) <u>IVA (22% di A+B)</u>	<u>€ 38.201,09</u>
TOTALE A+B + IVA	€ 211.842,43

12. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;
13. di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
14. di prevedere che il contratto verrà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti normativamente previsti;
15. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 9 febbraio 2021

La Dirigente
(Dott.ssa Angela Tomaro)